

# Carta dei Servizi e Regolamento di Gestione Il Nido sul Melo

Valida dal 01/08/2018





## IL MELO É...

Nato da un'esperienza territoriale di volontariato nel 1969, il Melo si costituisce in Cooperativa di solidarietà sociale nel 1980 con il nome di Centro di Cooperazione Sociale, divenendo successivamente Onlus con D.L. del 4/12/97. Proprio nell'anno della sua fondazione "Il Melo" ha dato vita al Segretariato Sociale, un servizio territoriale a favore degli Anziani completamente sostenuto dal volontariato, che è stato tra i primi ad essere realizzati in Italia. Negli anni a seguire la Cooperativa ha dato vita a numerosi altri servizi, tra cui un Centro Diurno Integrato con servizi di Day Hospital e Riabilitazione e l'"Università del Melo", centro culturale originariamente nato per la Terza Età e divenuto successivamente un polo aperto a tutte le generazioni. Nel 1986 vengono attivati 25 posti letto per non autosufficienti, primi in assoluto nel territorio della nostra ASL.

Dal 1993 il Melo, in coincidenza con l'ampliamento della capacità ricettiva, inizia a porsi come riferimento territoriale per la presa in carico di Pazienti affetti da demenze attraverso i servizi residenziali e di counselling, la sperimentazione animativa e la formazione relazionale degli operatori professionali del territorio provinciale.

La spiccata polifunzionalità della Struttura, articolata in spazi "aperti" a destinazione sociale, sanitaria e culturale profondamente integrati con le aree residenziali, fa del Melo una realtà unica nel suo genere per la flessibilità ed ampiezza della gamma dei servizi messi a disposizione della popolazione anziana nelle sue più diversificate esigenze.

Nel 2012 la gamma di servizi residenziali si è arricchita con l'attivazione di un nuovo servizio di Residenzialità leggera denominato "Melo Campus" per l'accoglienza di Anziani autosufficienti.

La caratterizzazione fondamentale del Melo è centrata sulla spinta intergenerazionale che ha portato all'attivazione di molti altri servizi che prevedono un'interazione e un proficuo interscambio fra le generazioni.

Presso il Melo infatti sono oggi attivi anche un parco giochi con ampia piazza coperta, una sala-concerti con musica "live", palestre, piscina e sale per attivazione motoria per giovani e adulti, strutture ricreative e servizi aperti ed integrati naturalmente con il contesto urbano e sociale della città.

In questo contenitore ricco e variegato si inserisce da settembre 2014 il NIDO SUL MELO, che accoglie bambini dai 3 mesi ai 3 anni e che è entrato a tutti gli effetti a far parte delle attività direttamente gestite dalla Cooperativa. Il suo progetto educativo prevede una naturale interazione tra Anziani e Bambini inserendosi perfettamente nei riferimenti metodologici della Cooperativa che vede l'arco di vita, l'integrazione e la cooperazione tra le generazioni come il pilastro fondante della propria *mission*.

## ACCESSIBILITÀ AL SERVIZIO

Il Nido sul Melo garantisce la libertà di accesso dei minori senza distinzione di sesso, di diversa abilità, nazionalità, etnia, religione e condizione economica.

É possibile la frequenza part-time.

## IL SERVIZIO "NIDO SUL MELO"

Il NIDO SUL MELO è luogo in cui la proposta educativa si caratterizza nel voler offrire ai bambini un percorso che li spalanchi a vivere la realtà secondo il significato totale.

Questo si gioca concretamente in un metodo adeguato all'età e alla personalità dei bambini, di cui di seguito tracciamo alcuni punti essenziali:

1. *La compagnia dell'educatrice:* una vera esperienza della realtà accade per il bambino solo attraverso il rapporto con una persona adulta da cui si sente accolto e valorizzato per quello che è, e condotto con sicurezza. Se inizialmente questa compagnia adulta è costituita solamente dai genitori, successivamente viene continuata, sia pure in forma diversa, dall'educatrice. Essa costituisce per il bambino la via privilegiata attraverso cui fa propri i criteri con cui giudicare e agire, impara a conoscere, ad amare la realtà, a muoversi in modo libero e creativo.
2. *La valorizzazione degli eventi:* valorizzare l'elemento di novità che emerge in ogni avvenimento, suscitare l'attenzione su quanto di bello e di significativo accade nella vita dei bambini o del nido aiutandoli a cogliere il valore, l'invito ad affrontare ciò che è ignoto o la paura, costituiscono le modalità semplici e quotidiane attraverso cui i piccoli imparano ad osservare e stupirsi, a non censurare alcuna domanda, a fare esperienza che tutto è un dono, è scoperta misteriosa.
3. *L'educazione all'amicizia:* i bambini imparano ad essere amici: questo è visibile nella gioia che hanno di incontrarsi e di stare insieme oltre il tempo del nido, nella capacità di gestire in modo sereno ed autonomo il gioco, nella sollecitudine affettuosa che i più grandi spontaneamente mostrano nei confronti dei più piccoli e nella fiducia con cui questi rispondono all'iniziativa di quelli.

### LE FINALITA'

Il nido costituisce il luogo che accoglie il bambino e lo aiuta, affiancandosi alla famiglia, a crescere ed a formare integralmente ed in modo equilibrato la sua personalità. In questo cammino si deve sempre tener presente l'IO del bambino, fatto

di esperienze, bisogni e tanta voglia di crescere e gli si offrono tutte le opportunità per poter meglio sviluppare le sue potenzialità.

In modo particolare le finalità generali che il nido si propone di raggiungere sono le seguenti:

1. *Maturazione dell'identità "chi sono io"*: permettere al bambino di prendere coscienza, sicurezza, stima di sé e delle proprie capacità per renderlo consapevole che sta crescendo.

Per favorire ciò è necessario avere un approccio positivo con la realtà, instaurare un rapporto di fiducia con l'adulto e confrontarsi continuamente con gli altri.

2. *Conquista dell'autonomia "io sono capace di"*: portare il bambino ad agire liberamente nell'ambiente, a fare scelte personali nel rispetto degli altri e delle regole con la consapevolezza che l'adulto è sempre presente e disponibile.

L'autonomia cresce dentro una "dipendenza" positiva dove l'adulto sostiene, accompagna, incoraggia l'iniziativa e permette di misurarsi con la realtà creando punti di riferimento precisi.

3. *Sviluppo delle competenze "io posso fare"*: promuovere esperienze che permettano al bambino di sviluppare tutte le potenzialità riguardanti l'aspetto cognitivo, affettivo ed emotivo, salvaguardando i bisogni e le tappe evolutive di ciascuno.

## CARATTERISTICHE DEL "NIDO SUL MELO"

L'inserimento del bambino nel nido avviene in modo personalizzato, perché costituisce per quell'età un evento "particolare", nel quale, accanto alle esperienze vissute fino a quel momento, se ne creano altre che dovranno risultare comunque positive.

Il distacco dalla famiglia, quindi l'impatto con questo nuovo ambiente, avviene in modo graduale, per rispettare le esigenze e i ritmi di adattamento del bambino.

Egli impara ad orientarsi nel nido e negli spazi circostanti e soprattutto a percepire la presenza di altre figure.

In questa trama di rapporti interpersonali riveste una particolare importanza la figura dell'educatrice. È appunto attraverso questa persona, considerata come il principale riferimento e garante di sicurezza, che il bambino assume un atteggiamento di fiducia verso questa nuova realtà.

Da un punto di vista prettamente didattico l'educatrice crea le condizioni affinché il bambino possa crescere e maturare in modo armonico, imparando a rispettare le regole della convivenza al nido.

Il suo ruolo è quello di mediare il bambino e la realtà del nido, facendo attenzione ai segnali inviati dal bambino stesso e all'emergere dei suoi bisogni di sicurezza, gratificazione e stima.

Ogni momento è gestito in modo tale da lasciare sempre il maggior spazio possibile alla sua iniziativa e alla sua creatività.

Viene privilegiata l'attività ludica, in quanto essa costituisce la forma più semplice nella quale il bambino apprende e si relaziona. Seguono poi attività pittoriche e manipolative o "specialistiche", verso le quali il bambino, in questa età, dimostra particolare desiderio di apprendimento.

Alcuni momenti vengono dedicati al racconto di favole, al dialogo con l'educatrice, alla conversazione con altri bambini.

Le attività e le esperienze proposte sono pensate e programmate dalle educatrici in un lavoro d' équipe; nulla è lasciato al caso.

È proprio la costanza e la qualità delle relazioni che favoriscono il clima positivo in cui la dimensione affettiva rappresenta una componente essenziale nel processo di crescita del bambino.

### L'INSERIMENTO

Nei primi giorni dell'anno educativo il bambino comincia a fare esperienza della realtà del nido. Obiettivo primario nel periodo dell'inserimento è quello di accompagnarlo, soprattutto se è "nuovo" o molto piccolo, a vivere serenamente il distacco dai genitori ed entrare in rapporto con il nuovo ambiente e scoprire che anche il "fuori casa" può essere positivo e favorevole per sé.

Per favorire ciò l'educatrice stabilisce le modalità dell'inserimento, che saranno poi concordate con i genitori.

- Inizialmente bambino e genitore conoscono insieme gli spazi del nido, giocano un po' insieme, anche con gli altri bambini, per poi congedarsi entrambi, avvisando l'educatrice.
- Nei giorni successivi il genitore potrà fermarsi per un periodo di tempo, in accordo con l'educatrice, e poi salutare il bambino e affidarlo all'educatrice per breve tempo e poi venirlo a prendere.
- Nel momento in cui il bambino comincia a vivere con serenità questa esperienza, il genitore può lasciarlo per più tempo adeguandosi così gradualmente agli orari di inizio e conclusione del nido.

Naturalmente anche i bambini che hanno frequentato il nido l'anno precedente, hanno bisogno di particolari attenzioni: essi ritrovano gli amici, gli adulti, lo spazio che può essere modificato, giochi vecchi e nuovi.

### IL TEMPO E LO SPAZIO

Il "tempo" e lo "spazio" non potrebbero esistere se non unitamente, essi sono strettamente collegati ed insieme concorrono a dare stabilità e sicurezza al rapporto educativo.

Il tempo è dato da una successione di momenti e non ci sono momenti più importanti di altri. Quindi deve essere ben organizzato ed avere un significato per l'adulto che pone i gesti e per il bambino che vive la proposta.



Lo spazio viene vissuto in termini affettivi, quindi per un suo sereno utilizzo è fondamentale la positività del rapporto con l'adulto.

Sia il tempo che lo spazio sono flessibili, per rispettare le esigenze del momento e soprattutto dei bambini.

### I RITMI DELLA GIORNATA

7:30	9:00	ACCOGLIENZA
9:00	9:15	MERENDA
9:15	9:30	CAMBIO E CURE IGIENICHE
9:30	10:30	RIPOSINO / GIOCO EURISTICO
10:30	11:30	ATTIVITÀ STRUTTURATE
11:30	11:45	CAMBIO E CURE IGIENICHE
11:45	12:45	PRANZO
12:45	13:00	CAMBIO E CURE IGIENICHE
13:00	15:00	IL RITUALE DELLA NANNA
15:00	15:30	CAMBIO E CURE IGIENICHE
15:30	16:00	MERENDA
16:00	16.30	GIOCO LIBERO ASPETTANDO MAMMA E PAPÀ
16.30	18.00	POST NIDO: GIOCO LIBERO SUPERVISIONATO

### ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

Ogni spazio del nido viene pensato ed allestito come "luogo" in funzione dei momenti e delle attività specifiche svolte nella routine quotidiana e nelle attività didattiche.

#### Al 2° piano de Il Melo Onlus

- Ingresso
- Spogliatoio bambini
- Spazio accoglienza
- Spazio lettura
- Spazio gioco simbolico: "cucino io"
- Spazi per la psicomotricità
- Spazio attività grandi

- Spazio attività piccoli
- Angolo morbido
- Stanza riposo piccoli
- Stanza riposo grandi
- Servizi igienici per bambini
- Servizi igienici per educatrici (con spogliatoi)
- Cucina e zona pranzo

## LA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

La programmazione è articolata secondo due aree: relazione e bisogni

### 1. ASPETTI RELAZIONALI

- Rapporto bambini/genitori
- Rapporto bambini/educatrici
- Rapporto bambini/bambini
- Comunicazione - non verbale  
- uso della parola

### 2. BISOGNI PRIMARI

- alimentazione
- igiene
- riposo o sonno
- eliminazione o controllo degli sfinteri

### 3. BISOGNI SECONDARI

- movimento
- gioco libero
- attività strutturate

## LA NORMATIVA IGIENICO-SANITARIA

Per il buon funzionamento del Servizio è importante la collaborazione tra il responsabile delle attività di prevenzione, diagnosi e cura individuali il Pediatra/Medico curante e i genitori.

È opportuno vengano osservate le seguenti norme sanitarie:

- per i bambini di età inferiore ai 9 mesi o in caso di esigenze dietetiche particolari, la dieta deve essere redatta dal Pediatra curante e registrata dal coordinatore;
- il bambino può essere allontanato dalle Educatrici per i seguenti motivi:
  1. febbre a 38° C effettiva (38,5° rettale)
  2. scariche liquide superiori a 3
  3. esantemi (malattie infettive sospette e non)
  4. congiuntiviti e stomatiti sospette
  5. vomito ripetuto
  6. malessere evidente (pianto continuo, tendenza all'addormentamento, irritabilità e dolore)

In questi casi il bambino allontanato dovrà rimanere assente almeno per tutto il giorno successivo a quello dell'allontanamento.

Il certificato del Pediatra/Medico curante non è più obbligatorio, ma consigliato, qualora il bambino sia rimasto assente per malattia più di 5 giorni consecutivi.

Durante la permanenza del bambino all'interno del nido, non può essere somministrato alcun farmaco da parte delle Educatrici, se non su specifica richiesta del Pediatra/Medico curante.

È fondamentale segnalare problemi di salute dei giorni precedenti.

È sconsigliato portare i bambini che il giorno prima abbiano avuto un episodio febbrile.

## REGOLAMENTO DE "IL NIDO SUL MELO"

1. La conferma della preiscrizione avviene con la firma del contratto, il versamento della quota d'iscrizione di €100,00 (non rimborsabili) e il pagamento della prima retta mensile a titolo di caparra. Tale versamento verrà trattenuto a titolo di reciproca e mutuale garanzia dell'impegno preso e verrà scalato dal primo mese di frequenza effettiva. In caso di recesso dal contratto non verrà restituito.
2. Avvisare, almeno un giorno prima, sulle variazioni di orario di ingresso/uscita del bambino.
3. Avvisare, almeno una settimana prima, sulla presenza del bambino rispetto al turno di lavoro del genitore.
4. In caso di assenza improvvisa è necessario avvisare le educatrici entro e non oltre le ore 9 del giorno stesso.
5. I giorni persi per malattia o altro motivo non sono recuperabili e la retta resterà invariata. Se l'assenza perdura oltre le 3 settimane sarà applicato uno sconto del 20% sulla quota mensile.
6. La retta dei mesi estivi (giugno e luglio) verrà scontata del 50% solo in caso di assenze della durata di un mese e comunicate per iscritto almeno 60 giorni in anticipo.
7. Eventuali necessità o richieste devono pervenire in forma scritta alla Direzione che deciderà a riguardo.
8. L'interruzione del contratto deve essere comunicata per iscritto alla Direzione con un preavviso di 60 giorni rispetto al mese d'interruzione.
9. Contrassegnare tutti gli indumenti del bambino, assicurando sempre un cambio completo.
10. Si consiglia di vestire i propri bambini con abbigliamento comodo.
11. In caso di malessere del bambino il genitore verrà contattato.
12. L'asilo nido resta aperto per un totale di almeno 47 settimane, dal 1 settembre al 31 luglio escluse le festività da calendario che verranno comunicate all'inizio di ogni anno scolastico.
13. Per la frequenza di due fratelli contemporaneamente verrà effettuato uno sconto del 15% su una delle due rette.

14. Le rette mensili vanno versate **entro e non oltre il giorno 5 del mese successivo**, contro emissione di regolare fattura. Non sono ammessi pagamenti in contanti per importi superiori ai limiti di legge (euro 2.999,99). È possibile effettuare il pagamento con le seguenti modalità, RID, assegno bancario, circolare o postale, bancomat, contanti solo nei limiti consentiti dalla legge, e bonifico bancario (IBAN IT91P0335901600100000001645) intestato a IL MELO ONLUS Società Cooperativa Sociale.
15. Le rette mensili sono fisse (ad eccezione di quanto riportato al precedente punto 5) mentre i pasti saranno addebitati secondo l'effettivo consumo (non sarà invece addebitato il costo dei pannolini utilizzati per il cambio in quanto già incluso nella retta).
16. La conferma di frequenza all'anno successivo deve essere comunicata versando la quota d'iscrizione entro il 30 aprile precedente l'inizio dell'anno scolastico.
17. La quota d'iscrizione di € 100,00 (non rimborsabile) è valida per un anno scolastico di 11 mesi. Solo per iscrizioni successive al 1° febbraio verrà applicato uno sconto pari al 50%.
18. L'orario di ingresso è compreso fra le 7.30 e le 9.30 e l'orario di uscita fra le 13.00 e le 13.30 per il part time e fra le 16.00 e le 16.30 per il full time.

## CORREDO PERSONALE DEL BAMBINO

Il corredo dev'essere contrassegnato con NOME e COGNOME del bambino o SIMBOLO prestabilito.

- 4 bavaglini;
- 1 porta bavaglino;
- 1 sacchetto contenente 2 cambi completi di indumenti e biancheria intima;
- 2 grembiulini copri-abito, per svolgere attività di pittura o laboratori;
- 1 sacchetto di tela contenente: 2 lenzuola da lettino con angoli, 1 copertina/trapuntina di cotone, cuscino e federa;
- 2 ciucci ed eventuale pupazzo per la nanna;
- 2 paia di calzine antiscivolo;
- Eventuale biberon e il numero adeguato di porzioni singole di latte;
- 2 foto del bambino.

RETTE ANNO SCOLATICO 2018-2019

ISCRIZIONE	€ 100,00 all'anno
PART-TIME 7.30-13.30	€ 500,00 al mese
TEMPO PIENO 7.30-16.30	€ 630,00 al mese
POST NIDO 16.30-18.00	€ 90,00 al mese
PASTI GIORNALIERI	€ 4,00 al giorno

N.B.: I prezzi suesposti sono comprensivi di IVA al 5%



Sede: Via Magenta 3, Gallarate -  
tel 0331 776083 fax 0331-775112

[nidosulmelo@melo.it](mailto:nidosulmelo@melo.it)

[www.melo.it](http://www.melo.it)